

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-4451 del 12/08/2026
Oggetto	D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59. AGGIORNAMENTO Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-2205 del 07/05/2018 intestata a GIO' MARE S.P.A. per l'insediamento adibito a lavorazione prodotti ittici sito nel Comune di Cesenatico, Via Matteucci n. 17/19/21.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-4653 del 12/08/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Forlì-Cesena
Responsabile adottante	Elena Montepaone

Questo giorno dodici AGOSTO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59. AGGIORNAMENTO Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-2205 del 07/05/2018 intestata a GIO' MARE S.P.A. per l'insediamento adibito a lavorazione prodotti ittici sito nel Comune di Cesenatico, Via Matteucci n. 17/19/21.

LA DIRIGENTE

Richiamato il regolamento di cui al *D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

Viste:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015;

Richiamate

- la d.D.G. 151/2025 (Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna di cui alla d.D.G.130/2021. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale);
- la d.D.G. 7/2026 (Revisione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla d.D.G. 68/2025. Manuale organizzativo di Arpae Emilia Romagna);
- la d.D.G. 26/2024 con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva det. 364/2024 del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est;
- la d.D.G. 27/2026 di conferimento alla dott.ssa Elena Montepaone dell'incarico dirigenziale relativo al Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Forlì-Cesena;

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-2205 del 07/05/2018 avente ad oggetto: *"D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. GIO' MARE S.P.A. con sede legale in Comune di Cesenatico, Via Matteucci n. 17/19. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per*

l'insediamento adibito a lavorazione prodotti ittici sito in Comune di Cesenatico, Via Matteucci n. 17/19.”, rilasciata dal SUAP del Comune di Cesenatico in data 08/05/2018;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopra citata ricomprende:

- all'ALLEGATO A e relativa Planimetria, l'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura;
- impatto acustico.

Visto che in data 14/05/2026 è stata presentata comunicazione di modifica non sostanziale, acquisita da Arpae al prot n. PG/2026/88440 del 14/05/2026, inerente l'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura;

Considerato che la modifica consiste in particolare nell'ampliamento dell'attività, comprendendo anche l'immobile adiacente situato in Via Matteucci n. 21, costituito da zona uffici e magazzino/cella frigo;

Richiamata la normativa settoriale ambientale in materia di Scarichi:

- D.Lgs.152/06 recante “Norme in materia ambientale” – Parte Terza;
- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all'art. 112 attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie e quella agli scarichi delle acque domestiche, competenze confermate dall'art.21 della L.R. n.13/2015;
- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all'art. 112 comma 2 afferma che il Comune esercita la funzione dell'autorizzazione agli scarichi di reflui industriali in reti fognarie attraverso il gestore del servizio idrico integrato;
- Delibere di giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

Vista la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

Considerato che il procedimento amministrativo si è svolto come segue:

- con Nota Arpae PG/2026/91549 del 19/05/2026 è stato comunicato l'avvio del procedimento amministrativo finalizzato alla valutazione della comunicazione presentata dalla Ditta e all'eventuale aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- con nota Arpae PG/2026/97074 del 27/05/2026, sono state richieste integrazioni;
- in data 22/07/2026 la ditta ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta, acquisita al PG/2026/13481;

Visto il Nulla Osta Prot. Com.le 38491/2026 del 11/08/2026, acquisito al PG/2026/147639, con il quale il Comune di Cesenatico rilascia nulla osta all'aggiornamento dell'atto, come da parere di HERA S.p.A. prot 62546 ove viene anche aumentato il volume di scarico complessivo autorizzato al fine di adeguarlo ai quantitativi effettivamente scaricati negli ultimi anni;

Atteso che, per quanto sopra esposto, si rende necessario **aggiornare l'ALLEGATO A e relativa Planimetria** della Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-2205 del 07/05/2018 e s.m.i., come segue:

- nella tabella denominata “CARATTERISTICHE” il rigo Potenzialità insediamento è sostituito dal seguente:

Potenzialità insediamento: 5.000 mc/anno

- sostituzione della Planimetria con la Planimetria parte integrante e sostanziale del presente atto.
- la prescrizione n. 1 è sostituita dalle seguenti:
 - 1) Nella rete fognaria nera di Via Magrini è ammesso lo scarico derivante da:
 - S1**, lavorazione prodotti ittici e lavaggio ambienti e attrezzature.
 - 1bis) Nella rete fognaria nera di Via Matteucci sono ammessi scarichi derivanti da :
 - S2**, lavaggi zona carico/scarico e celle frigorifere;
 - S3**, lavaggio ambiente cella frigorifera/magazzino.
 - 1ter) Gli scarichi di acque reflue domestiche (servizi igienici, spogliatoi, ecc.) sono ammessi nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato.
- la prescrizione n. 2 è sostituita dalla seguente:

Gli scarichi devono rispettare i limiti di emissione indicati nella **Tabella 3 per gli scarichi in fognatura, Allegato 5, Parte terza del D. Lgs 152/06**.
- la prescrizione n. 4 è sostituita dalla seguente:

Devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti e accessori:

 - sifone Firenze** dotato di doppia ventilazione e posizionato all'interno della proprietà in prossimità del confine, in zona costantemente accessibile;
 - degrassatore statico 1100 litri** (sulla linea di scarico delle acque reflue industriali in S1);
 - degrassatore statico 510 litri** (sulla linea di scarico delle acque reflue industriali in S2);
 - degrassatore statico 400 litri** (sulla linea di scarico delle acque reflue industriali in S3);
 - pozzetti di prelievo** (sulle linee di scarico delle acque reflue industriali) costantemente accessibili agli organi di vigilanza e controllo e individuati mediante targhetta esterna o altro sistema equivalente.
- viene inserita la seguente prescrizione n. 4 bis:

E' ammesso l'aumento di portata da 3.000 mc/anno a 5.000 mc/anno.
- l'indirizzo dell'insediamento è da intendersi sostituito da Via Matteucci n. 17/19/21.

Verificato che la ditta ha provveduto al versamento degli oneri istruttori come previsto dal Tariffario Arpae mediante PagoPA;

Dato atto della regolarità amministrativa del presente atto e dell'assenza in capo al Responsabile del procedimento Cristina Baldelli e alla sottoscritta di conflitto di interessi, anche potenziale, con l'interesse sotteso all'esercizio della funzione e con l'interesse di cui è portatore il destinatario del presente provvedimento;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

sulla base di quanto sopra esposto, parte integrante della presente determinazione:

1. Di **AGGIORNARE l'ALLEGATO A e relativa Planimetria** della Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-2205 del 07/05/2018, come segue:
 - nella tabella denominata "CARATTERISTICHE" il rigo Potenzialità insediamento è sostituito dal seguente:
Potenzialità insediamento: 5.000 mc/anno
 - sostituzione della Planimetria con la Planimetria parte integrante e sostanziale del presente atto.
 - la prescrizione n. 1 è sostituita dalle seguenti:
 - 1) Nella rete fognaria nera di Via Magrini è ammesso lo scarico derivante da:
S1, lavorazione prodotti ittici e lavaggio ambienti e attrezzature.
 - 1bis) Nella rete fognaria nera di Via Matteucci sono ammessi scarichi derivanti da :
S2, lavaggi zona carico/scarico e celle frigorifere;
S3, lavaggio ambiente cella frigorifera/magazzino.
 - 1ter) Gli scarichi di acque reflue domestiche (servizi igienici, spogliatoi, ecc.) sono ammessi nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato.
 - la prescrizione n. 2 è sostituita dalla seguente:
Gli scarichi devono rispettare i limiti di emissione indicati nella **Tabella 3 per gli scarichi in fognatura, Allegato 5, Parte terza del D. Lgs 152/06.**
 - la prescrizione n. 4 è sostituita dalla seguente:
Devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti e accessori:
sifone Firenze dotato di doppia ventilazione e posizionato all'interno della proprietà in prossimità del confine, in zona costantemente accessibile;
degrassatore statico 1100 litri (sulla linea di scarico delle acque reflue industriali in S1);
degrassatore statico 510 litri (sulla linea di scarico delle acque reflue industriali in S2);
degrassatore statico 400 litri (sulla linea di scarico delle acque reflue industriali in S3);
pozzetti di prelievo (sulle linee di scarico delle acque reflue industriali) costantemente accessibili agli organi di vigilanza e controllo e individuati mediante targhetta esterna o altro sistema equivalente.
 - viene inserita la seguente prescrizione n. 4 bis:
E' ammesso l'aumento di portata da 3.000 mc/anno a 5.000 mc/anno.
 - l'indirizzo dell'insediamento è da intendersi sostituito da Via Matteucci n. 17/19/21.
2. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-2205 del 07/05/2018.
3. Di dare atto che:
 - il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
 - ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 e del d.lgs. n. 196/2003, il Titolare del trattamento dei dati personali è individuato nel Direttore Generale, mentre il

soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è individuato nel Responsabile Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Est, per i dati personali gestiti dall'Area medesima;

- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-2205 del 07/05/2018 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Cesenatico per la notifica alla ditta e per la trasmissione ad Arpae, ad HERA S.p.A. ed al Comune di Cesenatico per il seguito di rispettiva competenza.

Avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dal rilascio del medesimo.

La Dirigente
Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Forlì-Cesena
Elena Montepaone

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.